

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 24

OGGETTO :

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2023-2025 (PIAO 2023-2025 : SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno**, del mese di **marzo**, alle ore **diciassette** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TREVISAN FABIANO	Sindaco	X	
MANZIN ELISA	Vicesindaco	X	
LICCARDO DOMENICO	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. ARMANDO PASSARO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TREVISAN FABIANO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera G.C. n. 24 del 21/03/2023

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2023-2025 (PIAO 2023-2025 : SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA). APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito Legge n. 190/2012) e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Considerato:

- che, in base alla suddetta Legge n. 190/2012, è stata assegnata ad ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- che, a livello periferico, la Legge n. 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- che l’articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Precisato che:

- con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state disposte “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in particolare, l’articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per gli enti con meno di cinquanta dipendenti, con decreto da adottarsi dal ministro per la pubblica amministrazione verranno dettate disposizioni per la redazione in modalità semplificata del PIAO;

Puntualizzato che nel PIAO sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento;

in particolare sono raccolti nel nuovo Piano: il piano della performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale, il piano per il lavoro agile, la programmazione dei fabbisogni formativi;

Verificato che con comunicato del Presidente ANAC in data 17/01/2023 si è stabilito che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge n. 190/2012 all'adozione del PTPCT e del PIAO possono beneficiare di un differimento della scadenza di adozione fissata al 31/03/2023. Inoltre, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30/05/2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775);

Rilevato che il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Funzione Pubblica – n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione stabilisce:

➤ all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE;
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO;
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

➤ all'art. 2, comma 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.”;

➤ all'art. 7, comma 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”;

➤ all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

➤ all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Ribadito che il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 30.04.2023 e che pertanto le ulteriori sottosezioni del PIAO verranno sottoposte all'approvazione della Giunta entro la nuova data del 30.05.2023, mentre con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” la scadenza è fissata al 31.03.2023;

Ricordati :

- la delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;
- la delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

- l'Atto contenente "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", adottato da ANAC il 2 febbraio 2022;
- il nuovo PNA 2022-2024 che l'Autorità ha adottato con delibera n. 7 del 17/01/2023;

Fissato :

- che il nuovo PNA 2022-24 costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa con durata triennale;
- che il Piano Nazionale è suddiviso in due parti:
 - una parte generale, volta a supportare i RPCT e le amministrazioni nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative sopra ricordate che hanno riguardato anche la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
 - una parte speciale, incentrata sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica e all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese;
- che con l'entrata in vigore del neo Piano sono da intendersi superate, rispetto al PNA 2019, le indicazioni sul RPCT e struttura di supporto, sul pantouflage, sui conflitti di interessi nei contratti pubblici;

Accertato che questo Ente:

- alla data del 31.12.2022 risulta avere meno di 50 dipendenti, e precisamente n. 4;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 28/04/2022 è stato approvato il PTPCT 2022-2024;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 12/07/2022 è stato adottato il PIAO 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 15/11/2022 si è provveduto ad integrare ed approvare il codice di comportamento comunale;

Considerato che:

→ la Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" (art. 3 Decreto Funzione Pubblica n.132/22) del PIAO è costituita da n. 3 sottosezioni:

a) Valore pubblico

b) Performance

c) Rischi corruttivi e trasparenza;

→ la sottosezione/stralcio denominata "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo in materia di anticorruzione ed in particolare:

- delle caratteristiche dell'ambiente in cui l'Ente opera (contesto esterno) e della propria organizzazione (contesto interno);
- della mappatura dei processi organizzativi, aggregati per "Aree di rischio";
- della valutazione del rischio corruttivo, con riferimento all'Allegato 1 al PNA 2019;
- del trattamento del rischio, volto ad individuare le misure più idonee a ridurre e prevenire i rischi, in funzione del grado di criticità emerso in sede di valutazione;
- dell'integrazione con il ciclo della performance attraverso l'attribuzione e la valorizzazione di obiettivi esecutivi in materia di anticorruzione e trasparenza di cui il piano della performance, dovrà tener conto;

Ritenuto, in sede di approvazione del Piano in questione, di procedere ad aggiornare la mappatura dei processi corruttivi;

Evidenziato che sono stati coinvolti gli stakeholders a mezzo pubblicazione di specifica consultazione sul nuovo PTPCT e che non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che con proprio decreto il Sindaco ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente il Segretario Comunale Dott. Armando Passaro;

Esaminata la bozza di proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 rimessa a questa Amministrazione e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, dagli indirizzi espressi dall'autorità preposta, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante la scadenza del 31.03.2023, ed in attesa di definire ed approvare compiutamente il PIAO per le altre sezioni di riferimento;

Richiamato l'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- di richiamare interamente le motivazioni espresse in premessa quale parte integrante della presente deliberazione;
- di stabilire che l'allegato documento sarà da considerarsi sin da adesso **elemento costitutivo** primario del redigendo P.I.A.O.;
- di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2023-2025, che si acclude al presente atto costituendone parte essenziale e sostanziale;
- di dare ampia diffusione al Piano di cui sopra, pubblicandolo sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed assicurando nel contempo ogni altro prescritto adempimento di informazione;
- di comunicare / mettere a disposizione il documento in argomento a tutto il personale comunale;
- di evidenziare che tutti i Responsabili di Servizio e i dipendenti dell'Ente sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di rispettiva competenza previsti dal PTPCT e dalle normative in materia di anticorruzione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d.lgs. n. 267/2000, con separata unanime votazione, in considerazione dell'urgenza degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to TREVISAN FABIANO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. ARMANDO PASSARO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 28/03/2023

Garbagna Novarese, li 28/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. ARMANDO PASSARO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ARMANDO PASSARO)

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, 28/03/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dr. ARMANDO PASSARO